

Verbale di riunione

CUFO 11 Novembre 2022 Dipartimento Salute Mentale e Dipendenze Patologiche
Mod 13 AUSLBO

Data 11 Novembre 2022

Sede: Quartiere Navile - Centro Sociale Montanari Sala Teatro

PRESENZE		
AID	Branchini Emanuela	A
	Neri Sandra	A
AIFA	Cava Anna Maria	A
	Gamberini Silvia	A
AITSAM	Coiro Mirella	P da remoto
	Tinti Mauro	A
	Baldrati Carla	A
ALIANTE	Verlicchi Paola	P da remoto
	Ferretti Mercedes	A
AMA HIKIKOMORI APS	Berti Angela	A
Amici Opera Immacolata	Baldassari Walter	A
	Giosuè Francesca	A
ANFFAS	Gaspere Vesco	A
	Emidio Di Nicola	A
ANGSA Bologna	Curci Dario	A
	Corona Marialba	A
APRI	Hanau Carlo	P da remoto
Autismo 365	Scandellin Barbara	A
	Del Monte Francesca	A
CEPS	Sforza Pierluigi	A
	Lucheta Alessia	A
Cercare oltre	Delatour Marie Françoise	A
	Amalfitano Giuseppina	A

Verbale di riunione

CUFO 11 Novembre 2022 Dipartimento Salute Mentale e Dipendenze Patologiche
 Mod 13 AUSLBO

PRESENZE		
ComunichiAMO	Moruzzi Susanna	A
	Longagnani Igor	A
Ass. Cristina Gavioli	Parracino Maria	P da remoto
DAEDALOS	Colognesi Paolo	P
DIAPSIGRA	Passerini Marco	A
Diavoli Rossi	Pastorelli Franca	A
	Dotta Paolo	A
DIDI' AD ASTRA'	Binazzi Barbara	A
	Grazia Minelli	A
Diritti Senza Barriere	Bellotti Bruna	P da remoto
	Soligo Antonella	P da remoto
Élève	Arpinati Anna Maria	A
	Tasso Daniele	A
FIADDA Bologna-AGFA	Mazzeo Luisa	A
GALAPAGOS	Antonuccio Giovanni	A
	Zucchini Adriana	A
GRD Genitori Ragazzi Down	Misuraca Antonella	P
	Tita Tiziana	A
Hikikomori Italia Genitori onlus	Carolei Elena	A
Il Ventaglio di Orav	Villa Andrea	A
	Luminasi Lucia	P
Il Villaggio del fanciullo	Mengoli Giovanni	A
In Cammino Verso	Belletti Silvio	P
	Sturaro Silverio	A

Verbale di riunione

CUFO 11 Novembre 2022 Dipartimento Salute Mentale e Dipendenze Patologiche
Mod 13 AUSLBO

PRESENZE		
L'Arco	Serra Antonio	A
Nastro Rosso Bologna	Filippi Nicola	A
Nessuno Resti Indietro	Mazzocchi Mario	A
	Romagnani Giovanni	P
Non andremo mai in tv	Collina Daniele	P
	Raffaelli Aldo	P
Passo Passo	Rasia Danilo	P da remoto
	Zanini Patrizia	A
Progetto Itaca Bologna	Dolcetta Antonella	P da remoto
	Ferretti Donatella	A
	Nicoletta	P da remoto
	Chierichini Martina	A
Spazio ed Amicizia	Santamaria Elena	A
	Cubellis Alessandro	A
Tribunale della Salute	Hanau Carlo	P da remoto
UICI Unione Italiana Ciechi Ipovedenti	Gamberini Paola	A
	Lapietra Vito	A
1x1 Insieme	Rota Teresa	P da remoto
	Vivarelli Remo	A
	Poli Anna	P da remoto
	Panichi Nadia	A
Conferenza Territoriale Sociale e Sanitaria Metropolitana di Bologna	Di Celmo Tiziana	A
DASS	Genovese Simona	A
	Minelli Monica	A

I Data stesura e/o modifica modulo

15 febbraio 2013

Rev. 3

Data revisione modulo 15 febbraio 2013 Pag. 3 di 15

Verbale di riunione

CUFO 11 Novembre 2022 Dipartimento Salute Mentale e Dipendenze Patologiche
 Mod 13 AUSLBO

PRESENZE		
AUSL BO UO Qualità Accreditamento e Relazioni con il cittadino	Sturlese Vittoria	A
Azienda USL DSM-DP	Muratori Roberto	A.G.
	Gallo Gabriella	A
	Bianconcini Franca	P
	Trono Vincenzo	A
	Oliva Domenico	P
	De Ronchi Diana	A
	Menchetti Marco	A
	Boaron Federico	A
	Nicoli Catia	A
	Lucchi Fabio	P
	Agresti Romina	A
	Chiodo Simona	A
	Cugno Paola	A
	Costa Stefano	A
	Covili Monica	A
	Campalastri Raffaella	A
	Di Sarro Rita	A
	Giogoli Anna Maria	A
	Grech Marialuisa	A
	Maurizzi Alberto	A
Maffei Carlo	A	
Rossi Rossella	P da remoto	
Martelli Marina	P	

Verbale di riunione

CUFO 11 Novembre 2022 Dipartimento Salute Mentale e Dipendenze Patologiche
 Mod 13 AUSLBO

PRESENZE		
INVITATI PERMANENTI	Capuzzi Andrea	A
	Gotti Simona	A
	Mariotti Mauro	A
	Negroni Silvana	A
	Cavicchi Cristina	A
	Tolomelli Fabio	A
	Rizzardi Maria Stella	A
	Di Siena Raffaele	P
OSPITI	Partecipanti ai tavoli di lavoro del Caffè Randomizzato controllato	

Il giorno 11 del mese di Novembre dell'anno 2022 alle ore 9:30 presso la sede del Quartiere Navile Centro Sociale Montanari - Sala Teatro Maurizio Cevenini - di Via Saliceto 3/21 a Bologna, si è tenuta, in modalità mista presenza/remoto, su convocazione del Presidente del *Comitato Utenti Familiari e Operatori di Bologna (CUFO)*, acquisita al Protocollo Generale dell'Azienda USL di Bologna al n. 0121335 del 02/11/2022, la periodica riunione del Comitato allargata ai componenti dei 30 tavoli dell'iniziativa "perchè ci vuole una città per la salute mentale" per discutere il seguente Ordine del Giorno:

1. L'applicabilità delle progettualità emerse dai tavoli organizzati in occasione della Giornata sulla Salute Mentale, presentati a Piazza Lucio Dalla lo scorso 14 ottobre, da valorizzare e portare a maturazione attraverso percorsi condivisi;
2. Varie ed eventuali.

Punto 1° OdG

Verbale di riunione

CUFO 11 Novembre 2022 Dipartimento Salute Mentale e Dipendenze Patologiche
Mod 13 AUSLBO

Il Direttore del DSM-DP Dr. Fabio Lucchi introduce l'incontro delineando la scaletta della mattinata: si partirà con una riflessione sull'iniziativa di Piazza Dalla, poi, con il supporto di Matteo Vignoli, dell'Università di Bologna, ci interrogheremo su come mettere in connessione le diverse progettualità che sono emerse.

Antonella Misuraca - Presidente CUFO – Sono Antonella Misuraca presidente del Cufo - *Comitato Utenti Familiari e Operatori di Bologna*, abbiamo deciso di far coincidere questo incontro con la nostra riunione di novembre, alla luce del fatto che il Cufo è stato tra i promotori di questa iniziativa. Gli argomenti trattati dal Cufo hanno molto in comune con quelli trattati nei 30 tavoli e quindi siamo rimasti favorevolmente stupiti del successo avuto il 14 ottobre e dell'espansione a livello territoriale. Ne siamo molto contenti e ci auguriamo di poter realizzare delle iniziative condivise.

Prof. Matteo Vignoli – Università di Bologna – Docente Ingegneria Gestionale – Nella giornata di oggi vorremmo riaggiornarci, non in chiave pubblica, su quanto emerso nei tavoli di discussione di Piazza Lucio Dalla, e su quello che è stato fatto successivamente. Abbiamo visto che c'è l'opportunità di proseguire le iniziative discusse nei tavoli. Vorrei dare la parola ai rappresentanti di ciascun tavolo, nel contempo chiedo a chi ha partecipato agli altri tavoli di interrogarsi su come eventualmente contribuire, ad esempio se per uno dei progetti occorre uno spazio e c'è chi può metterlo a disposizione si potrebbero creare delle reciproche sinergie. Facciamo qualche esempio.

Sara Chendi – Quartiere San Donato San Vitale – Ai nostri focus hanno partecipato circa 60 persone che si sono confrontate sui temi della salute mentale e quella che è emersa come emergenza è la fascia di età dei giovani adulti. Successivamente ci siamo ritrovati per ipotizzare dei percorsi, ad esempio realizzare laboratori, corsi di formazione, ma siamo ancora lontani dal capire come poterlo fare poiché occorrono sia risorse che collaborazione tra quartiere, CSM e realtà associative.

Laura Fabbri – Responsabile Centro Giovanile Villaggio del Fanciullo – Sono la Responsabile del Centro Giovanile Villaggio del Fanciullo gestito dal Ceis, confermo che, soprattutto dopo i 18 anni, perdiamo le tracce dei ragazzi. Dovremmo studiare dei percorsi dedicati.

Prof. Matteo Vignoli – Università di Bologna – Il modello che vorrei creare è quello di una rete che si aiuta ed arrivare all'anno prossimo con qualcosa di realizzato, ad esempio uno spazio o altro.

Verbale di riunione

CUFO 11 Novembre 2022 Dipartimento Salute Mentale e Dipendenze Patologiche
Mod 13 AUSLBO

Dr. Fabio Lucchi – Direttore DSM-DP – Un altro esempio che possiamo fare riguarda il carcere, Agnese, ci puoi dire qualcosa?

Agnese Drusiani – Educatrice Casa Circondariale di Bologna – Io ho fatto da facilitatrice al tavolo su carcere e salute mentale, al quale hanno partecipato anche dei cittadini. Quello che vorremmo è sensibilizzare i cittadini su questo tema, per questo motivo abbiamo chiesto al Dr. Lucchi di interagire con la Direzione del carcere. L'idea che abbiamo avuto è quella di scrivere un documento che vada nella direzione della conoscenza, della sensibilizzazione, del lavoro, perché è importante, soprattutto in carcere, dare un senso al tempo. La formazione dovrebbe riguardare anche chi lavora all'interno, in modo da parlare tutti lo stesso linguaggio, creando momenti che siano per tutti cura e non sofferenza.

Prof. Matteo Vignoli – Università di Bologna – Dopo questi esempi ora chiedo ai rappresentanti di ciascun tavolo di fare un breve intervento molto concentrato e di dire queste tre cose:

1. cosa è successo nel tavolo di lavoro fino ad ora,
2. cosa vorrei che succedesse in futuro,
3. di cosa ho bisogno per realizzarlo

Do la parola al tavolo 1: abitare solidale

Luca Sasdelli - Portavoce **tavolo 1** – Abitare Solidale - In programma non abbiamo nulla. Quello che è emerso al tavolo è la scarsa informazione e quello di cui abbiamo bisogno è l'informazione e la conoscenza dei temi della salute mentale coinvolgendo anche familiari, amici, collaboratori. Per chi esce dalle comunità residenziali o dai gruppi appartamento potrebbero essere utili delle forme intermedie di residenzialità come ad esempio dei co-housing supportati.

Anna Cattani – CSM Savena Idice - Portavoce **tavolo 2** – Benessere mente/corpo – Il nostro tavolo, promosso dal CSM di San Lazzaro, ha dato origine ad una collaborazione con il Servizio di prevenzione aziendale. Quello che vorremmo è realizzare dei Progetti da proporre ai Piani di Zona per essere finanziati. Quello di cui abbiamo bisogno è il tempo per realizzarli.

Stefania Fontanelli – Portavoce **tavolo 3** – Benessere insieme - Faccio parte dell'ufficio reti del Quartiere Santo Stefano e oltre a noi erano presenti al tavolo il CSM e Associazioni del territorio. Quello che vorremmo realizzare per sopperire all'isolamento sociale è una mappatura delle risorse presenti nel nostro territorio e nel contempo individuare un gruppo di facilitatori. Vorremmo sapere se qualcun altro è interessato.

1 Data stesura e/o modifica modulo

15 febbraio 2013

Rev. 3

Data revisione modulo 15 febbraio 2013 Pag. 7 di 15

Verbale di riunione

CUFO 11 Novembre 2022 Dipartimento Salute Mentale e Dipendenze Patologiche
Mod 13 AUSLBO

Prof. Matteo Vignoli – Università di Bologna – Qualcuno l’ha già fatto di individuare dei facilitatori? Se avete risorse le condividiamo.

Veronica Marri - CSM Savena Idice – Nel Comune di San Lazzaro è presente un condominio solidale dove c’erano alcuni problemi di convivenza. Come CSM abbiamo collaborato con il Comune e con il Servizio Prevenzione realizzando delle attività nella saletta condominiale per far sì che ci si cominciasse a parlare e a conoscersi, l’incontro più partecipato è stato quello in cui abbiamo misurato la pressione sanguigna.

Tavolo 4 – Voce al territorio - *ASSENTE*

Daniele Collina – Non Andremo mai in tv - Portavoce **tavolo 5** - Benessere corpo mente spirito - Il nostro gruppo si è occupato di benessere e di sport. È emerso un forte bisogno di stare insieme, ma si è parlato anche del costo del benessere. Abbiamo bisogno di più partecipazione da parte delle Istituzioni per cercare di reperire fondi per le attività anche in favore degli adolescenti. Segnalo che il nostro sito “Sogni e Bisogni” (sogniebisogni.it), nato da un progetto delle Associazioni e finanziato dal Dipartimento Salute Mentale è sempre aggiornato sulle nostre iniziative e sono stati fatti anche diversi articoli riguardanti i tavoli di lavoro.

Tavolo 6 - Donne, bambini, ragazze - *ASSENTE*

Antonella Misuraca – Presidente CUFO – Portavoce **tavolo 7** – E noi caregiver... - Per quanto riguarda il nostro tavolo vorremmo maggiormente ampliarlo a partecipanti anche esterni alla problematica. Le cose che sono emerse e sono state chieste sono essenzialmente due: essere più informati e avere maggiori occasioni di sollievo, di gruppo e domiciliari. Per il sollievo esistono dei piccoli finanziamenti da parte del Comune di Bologna/ DSM di Bologna, ma non sono sufficienti a coprire le necessità oggettive. La richiesta più che di spazi è quella di avere più fondi sia per attività psicoeducazionali che di rilassamento (es. corsi di danza, yoga ecc..)

Prof. Matteo Vignoli – Università di Bologna – Tutti hanno bisogno di fondi, non credo che questa rete li sbloccherà, ma potrebbe essere utile mettersi insieme per fare richieste mirate per progetti comuni.

Verbale di riunione

CUFO 11 Novembre 2022 Dipartimento Salute Mentale e Dipendenze Patologiche
Mod 13 AUSLBO

Nicoletta – Progetto Itaca Bologna – Portavoce **tavolo 8** – Salute mentale degli adolescenti – Quello che è emerso al nostro tavolo, al quale hanno partecipato anche dei professori, è la necessità, per fare prevenzione, di lavorare in modo coordinato. Molte Associazioni supportano le scuole con progetti di prevenzione, occorre che ci coordiniamo tra di noi. Dopo la discussione al tavolo abbiamo organizzato un incontro con i “Diavoli Rossi”, lo sport potrebbe aiutare a non lasciare i ragazzi soli dopo la scuola. Quello che chiediamo è di coordinarci tra di noi, la nostra mail è info@progettoitacabologna.org

Prof. Matteo Vignoli – Università di Bologna – Questo è un obiettivo molto concreto, si potrebbero creare dei sottogruppi.

Bruna Zani – Istituzione Minguzzi - tavolo 7– A questo proposito volevo comunicarvi che come Città Metropolitana di Bologna stiamo cercando di organizzare un incontro con tutte le consulte giovanili per capire meglio quali sono le loro esigenze.

Valentina Bassi – Cooperativa Agriverde - Portavoce **tavolo 9** – Lavoro e abitare – Il nostro gruppo si è incontrato al parco del San Camillo a San Lazzaro ed erano presenti molti utenti, i referenti dello IESA (Inserimento Etero-familiare supportato di adulti con disturbi psichici) e dell’abitare supportato. È emersa la necessità di mappare le risorse del territorio per mettere in comunicazione i servizi e la cittadinanza, tema molto sentito indipendentemente dall’estrazione sociale delle persone. Sarebbe molto utile la creazione di un abitare supportato “leggero” e flessibile. Bisogni emersi: risorse per creare una mappatura e per la sua regia, creare partenariati per accedere a finanziamenti.

Lucia Luminasi – Il Ventaglio di Orav - Sull’abitare supportato leggero c’è una sperimentazione in atto già dal 2012. Il Comune di Bologna ha messo a disposizione di alcune Associazioni degli appartamenti per percorsi di transizione. La mia Associazione ne ha tre: il problema è che le persone inserite non riescono poi ad uscire perché non trovano altre sistemazioni. Il Comune di San Lazzaro potrebbe prendere esempio da Bologna.

Sabina Alessi – Resp. CSM Reno Lavino Samoggia - Portavoce **tavolo 10** – Perché non se ne parla? – Il nostro gruppo ha cercato di mettere in relazione caffè e recovery college mettendo in relazione le istituzioni che hanno partecipato al tavolo di discussione. La Polisportiva Masi ad esempio ha presentato delle proposte per i nostri pazienti, inoltre si è valutata la possibilità di riprendere post pandemia interventi di prevenzione nelle scuole. Un’altra idea che abbiamo avuto è quella di mettere in contatto tutti gli attori che lavorano sull’adolescenza come ad esempio le

Verbale di riunione

CUFO 11 Novembre 2022 Dipartimento Salute Mentale e Dipendenze Patologiche
Mod 13 AUSLBO

scuole, la Casa della Pace, luoghi dove il quartiere Croce ha messo in piedi una sorta di attività teatrale itinerante interessante anche per i giovani, e ASC Insieme.

Tavolo 11 – Monitoraggio e prevenzione salute fisica - *ASSENTE*

Riccardo Fella – Piazza Grande - Portavoce **tavolo 14** – Il ruolo della comunità – Intervengo prima perché a breve ho un impegno. Nel nostro tavolo sono emersi bisogni legati al welfare in generale e bisogni di prossimità legati alle figure sanitarie. E' emersa la necessità di valorizzare la medicina territoriale. Ci siamo dati un altro appuntamento negli spazi di Labas e vorremmo estenderlo a decisori politici e figure sanitarie.

Nicoletta Zani – Coop. Arcobaleno – Portavoce **tavolo 12** – Benessere mentale come valore/ elemento distintivo della Comunità – Al nostro tavolo oltre alla Coop Arcobaleno hanno partecipato i Comuni di Bentivoglio e Budrio, l'Unione Reno Galliera, il CSM di San Pietro, dei cittadini, il tema che abbiamo affrontato è stato quello della salute mentale di Comunità attraverso la ricucitura di una rete di prossimità per superare il senso di solitudine e di stigma verso le persone con problemi di salute mentale. Impegni presi: cercare occasioni di socializzazione attraverso attività di tempo libero e weekend che coinvolgano anche la cittadinanza.

Con l'Unione Reno Galliera abbiamo iniziato una sperimentazione su abitare e lavoro. Con il CSM stiamo cercando di mettere in rete le diverse occasioni di attività offerte dal sito sogni e bisogni, alcuni utenti che hanno la macchina accompagnano chi non ce l'ha. Quello che vorremmo per il futuro è allargare ulteriormente questa rete.

Sara Chendi - Quartiere San Donato San Vitale – Portavoce **tavolo 13** – Salute Mentale come bene comune: Rattoppiamo questa rete – Cosa abbiamo in programma: riunioni, una formazione, attività per i giovani adulti. Di cosa abbiamo bisogno? Di soldi, di spazi, di un documento che formalizzi le nostre collaborazioni, di coordinamento, di prendere spunti da esperienze già fatte, di ampliare la nostra rete collaborando se possibile anche con l'Università.

Anna Begnozzi – Asscoop – Portavoce **tavolo 15** – Futuro e benessere - Il nostro tavolo si è occupato di problematiche giovanili in un ambiente informale con la collaborazione del CSM Navile. Abbiamo voluto cercare di capire meglio il punto di vista dei giovani, che spesso non coincide con il nostro. In seguito abbiamo preso contatti con il quartiere per provare a promuovere progetti coinvolgendo anche le Associazioni. Quello che chiediamo è: promuovere la rete, scambiarci informazioni soprattutto in caso di minori problematici.

Verbale di riunione

CUFO 11 Novembre 2022 Dipartimento Salute Mentale e Dipendenze Patologiche
Mod 13 AUSLBO

Diego Tuzzolo – Martin Pescatore – Portavoce **tavolo 16** – Desideri e giovani – Il nostro tavolo ha coinvolto le Cooperative Asscoop e Dolce, l'Associazione Dopo Lavoro Ferroviario, le scuole Pacinotti Sirani, ragazzi ed educatori. Quello di cui si è discusso e che è emerso ha riguardato il tema dei diritti civili, il senso di essere giovani in una popolazione vecchia, la necessità per i giovani di avere spazi di parola non connotati.

Agnese Drusiani – Educatrice Casa Circondariale di Bologna – Portavoce **tavolo 17** – carcere il territorio dimenticato: come preservare la salute mentale dei cittadini e cittadine reclusi/e – Che cosa è emerso dal nostro tavolo? La necessità di conoscenza sia dentro che fuori dal carcere. Quello che abbiamo in programma: un incontro con la direttrice, scrivere un documento congiunto, andare nelle scuole per far conoscere e sensibilizzare sul mondo carcere, far incontrare le persone recluse con la cittadinanza, un progetto sulla comunicazione con il coinvolgimento del poeta Grutt.

Federico Mascagni – redattore Sogni e Bisogni – Ho partecipato anch'io a quest'ultimo tavolo e quello che ho notato è una conoscenza in generale non approfondita sulla connessione tra disturbo e reato. Secondo me occorrerebbe una formazione su questo argomento rivolta in particolare a chi lavora nel carcere.

Cinzia Lenzi – educatrice CSM Navile – Portavoce **tavolo 18** – A.M.A. Intensamente – Sono coordinatrice dei gruppi di Automutuo Aiuto, al nostro tavolo ha partecipato un gruppo di auto mutuo aiuto, le Associazione Alcolisti Anonimi e Giocatori Anonimi, un familiare. Già da tempo facciamo sia formazione nelle scuole e nell'università, sia iniziative pubbliche, per far conoscere questi gruppi, che sono ormai 120 nell'area metropolitana bolognese e sono ad accesso libero e gratuito. Cosa vorremmo: far nascere anche gruppi di adolescenti e gruppi di genitori; fare in modo di garantire la continuità del coordinamento che attualmente svolgono cittadini e operatori sanitari e dell'ente locale; trovare spazi nelle Case di Comunità sia per l'automutuo aiuto che per le Associazioni.

Ilaria Tarricone – Università di Bologna - Portavoce **tavolo 19** – Muoversi è un piacere – Mi presento, sono una psichiatra dell'Università di Bologna. L'incontro del nostro tavolo di discussione si è svolto passeggiando ai Giardini Margherita, è stato coinvolto il Dipartimento Sanità Pubblica, ed erano presenti anche utenti di Casa Mantovani. Quello che è emerso è stata la serenità che si prova nel muoversi e nello stare insieme. Cosa ci occorrerebbe: esercitare l'attività fisica e il tempo per esercitarla. Un supporto potrebbero darcelo la rete delle palestre per la salute, che mette a

Verbale di riunione

CUFO 11 Novembre 2022 Dipartimento Salute Mentale e Dipendenze Patologiche
Mod 13 AUSLBO

disposizione attività sportive non onerose e l'Associazione Win Mind che potrebbe favorirne la fruibilità.

Tavolo 20 – Cosa fa star bene – *ASSENTE*

Giulia La Face – Educatrice CSM San Lazzaro - Portavoce **tavolo 21** – Salute Mentale e Arte – Il nostro incontro su arte e benessere si è svolto al MAMbo, ha coinvolto il CSM di San Lazzaro, la rete dei musei e teatri meticci, utenti, cittadini e artisti. Obiettivi: ottenere degli spazi dove sia possibile l'incontro e l'esperienza artistica con il supporto di figure professionali legate al mondo artistico. Abbiamo creato una mailing list. Un altro obiettivo più piccolo è la creazione a San Lazzaro di un laboratorio di riflessione, scrittura, lettura, trasversale per utenti e cittadini, al riguardo abbiamo contattato l'assessore preposto.

Quello di cui abbiamo bisogno: risorse materiali ed economiche, tempo per progettare e seguire le linee di sviluppo.

Silvia Napoli – Collettivo Amalia - Portavoce **tavolo 22** – C'è vita su al Gorki – Il nostro tavolo si è riunito al bar Maxi di Corticella e vi hanno partecipato l'Istituzione Minguzzi, il quartiere, cittadini attivi. Quello che vorremmo fare, con l'appoggio della Fondazione Innovazione Urbana, è un'opera di rigenerazione di spazi urbani attraverso la co-progettazione. E vorremmo farlo con una connotazione preventiva sul benessere mentale, per captare possibili zone grigie di disagio prima che diventino patologie. Abbiamo bisogno dell'aiuto di tutti e possibilmente anche di un riconoscimento economico.

Giovanna Bubbico – Coop.va Eta Beta - Portavoce **tavolo 23** – Per una nuova idea di impresa sociale - Il nostro tavolo di discussione si è incontrato a Salus Space, erano presenti tre Cooperative Sociali, un'Associazione, dei dipendenti, figure dell'Azienda USL, delle aziende profit, e un rappresentante di una banca. Siamo partiti dalla necessità di inserire pazienti all'interno delle Aziende. Le Aziende non sono pronte, necessitano di formazione. Inoltre è stata sollecitata la banca con la finalità di favorire l'accesso al credito alle Cooperative. Le banche, se coinvolte, sono interessate anche alla co-progettazione, c'è già un progetto in essere con il Comune di Bologna. Inoltre la banca si è dimostrata interessata al progetto della Cooperativa Eta Beta "fare TAG", mettendo a disposizione spazi per start up di giovani in ambito tecnologico.

Tavolo 24 – Salute e Lavoro – *ASSENTE*

Verbale di riunione

CUFO 11 Novembre 2022 Dipartimento Salute Mentale e Dipendenze Patologiche
Mod 13 AUSLBO

Tavolo 25 – La Salute con un caffè – *ASSENTE*

Francesca Capretti – Coop.va Proges Ente gestore RTR-E Villa Bianconi - Portavoce **tavolo 26** – Una passeggiata consapevole – Il nostro incontro, che si è svolto nel parco della residenza psichiatrica Villa Bianconi, è stato un po' una scusa per parlare di quello che succede nelle residenze psichiatriche e dell'esperienza di Villa Bianconi. Purtroppo abbiamo avuto poco tempo e non siamo riusciti a coinvolgere altre residenze, ma quello che abbiamo voluto evidenziare è quanto lo stigma nei confronti della malattia mentale sia ancora molto forte. L'obiettivo che ci siamo dati è quello di costruire delle attività fuori dalla Residenza in sinergia con il territorio.

Prof. Matteo Vignoli – Università di Bologna – Portavoce **tavolo 27** – Food for mind – Di questo tavolo, che si è svolto alla mensa universitaria “Scuderie” in Piazza Verdi ve ne parlo io. Si è parlato del legame tra cibo e salute fisica e mentale e mi ha colpito quanto poco si conosca su questo argomento. Da parte delle scuderie c'è la disponibilità ad offrirsi come piattaforma anche per altri eventi di questo tipo da svolgersi anche nell'orario di pranzo, quando sono presenti gli studenti.

Ilaria Tarricone – Università di Bologna - Portavoce **tavolo 28** – Salute mentale internazionale: un giro fuori porta – Abbiamo voluto sentire sull'argomento salute mentale alcune esperienze provenienti dall'estero, ci siamo collegati con un collega indiano immigrato a Londra, abbiamo sentito l'ambasciata della repubblica Domenicana, colleghi che passano molto tempo all'estero. Di cosa abbiamo bisogno: di una città che si confronti anche con altre città.

Maria Letizia Guerra – Università di Bologna – Portavoce **tavolo 29** – Promozione della salute mentale nella comunità universitaria - Anche l'università si è attivata sui temi della salute mentale. Abbiamo attivato un servizio di aiuto psicologico per gli studenti che costituisce un'eccellenza. In parallelo a questi tavoli stiamo esplorando la possibilità di accedere a finanziamenti di “citizen science” per coinvolgere cittadini e Associazioni in progetti di ricerca. I nostri docenti vi possono aiutare anche sul tema del recovery college, c'è la possibilità di mettersi in contatto con esperti internazionali.

Il 28 novembre presenteremo il progetto OPS (ospitalità in Pronto Soccorso) che riguarda la presenza di giovani studenti in Pronto Soccorso, è stato possibile realizzarlo in accordo quadro con l'Associazione Antartide.

Tavolo 30 – Salute mentale e pregiudizio – *ASSENTE*

Verbale di riunione

CUFO 11 Novembre 2022 Dipartimento Salute Mentale e Dipendenze Patologiche
Mod 13 AUSLBO

Rita Casadei – Università di Bologna – Portavoce **tavolo 31** – Dare voce al corpo – Lo scopo di questo tavolo è quello di dare voce agli studenti sui temi della salute e del benessere. È emersa la difficoltà da parte degli studenti a comprendere il malessere emotivo sia a livello di contenuto che di prassi e ho offerto loro la possibilità di partecipare ad un laboratorio che tengo su pratiche corporee mediorientali (Qi gong, meditazione ecc..).

Quello di cui abbiamo bisogno: dare continuità a questa esperienza laboratoriale entrando in una rete e offrire agli studenti questa opportunità.

Prof. Matteo Vignoli – Università di Bologna – A proposito di quello che è stato detto sul bisogno di tempo noi potremmo aiutarvi creando gruppi di progetto formati da studenti, si tratterebbe di un aiuto temporaneo che potrebbe riguardare ad esempio la preparazione di determinate attività. Se siete interessati potete inviarmi una mail. Per il resto mi sembra che le parole chiave emerse siano:

- ✓ incontro
- ✓ ricerca
- ✓ spazi e risorse

Per quanto riguarda l'opportunità di incontrarsi forse una mailing list di 200 nomi non è tanto agevole, utilizziamo il sito dell'iniziativa "la salute mentale come bene comune: perché ci vuole una città, (<https://site.unibo.it/gmsm2022/it>) che diventerà permanente e se ci sono iniziative diffondiamole.

Sulla ricerca le opportunità offerte dall'università sono diverse.

Per quanto riguarda spazi e risorse occorre fare massa critica: una sola richiesta organizzata rispetto a piccole richieste sparse, ha maggiori possibilità di ottenere finanziamenti, anche a livello europeo.

Dr. Fabio Lucchi – Direttore DSM-DP – A proposito di quello che diceva Maria Letizia Guerra sulle prospettive di finanziamento a livello europeo l'anno prossimo l'Unione Europea ridefinirà le proprie strategie sulla salute mentale e potrebbero uscire dei bandi.

Per quanto riguarda il recovery college, venerdì prossimo all'Ospedale Bellaria ci sarà una giornata formativa con taglio molto operativo: chi partecipa dovrà tradurre il proprio impegno in successivi passi. Nel mese di dicembre inoltre è prevista una visita studio al recovery college di Rovereto. Sarebbe bello riuscire a realizzare il nostro primo recovery college entro la primavera prossima.

Teresa Rota – 1x1 Insieme - A me interesserebbe entrare in contatto con la rete palestre della salute. Voglio sottolineare che l'incontro del tavolo al quale ho partecipato io (tavolo Appennino) si è svolto di mattina presso il centro polifunzionale del CSM a Vergato: a mio parere occorrerebbe fare gli incontri in luoghi più neutri, inoltre i giovani non hanno potuto partecipare per via

l Data stesura e/o modifica modulo

15 febbraio 2013

Rev. 3

Data revisione modulo 15 febbraio 2013 Pag. 14 di 15



Verbale di riunione

CUFO 11 Novembre 2022 Dipartimento Salute Mentale e Dipendenze Patologiche
Mod 13 AUSLBO

dell'orario. Abbiamo avuto anche un altro incontro, ma sempre con una partecipazione limitata. Se si vuole continuare, favorendo la partecipazione dei giovani, potremmo provare a sdoppiare gli incontri facendone uno in alto Appennino ed uno in basso Appennino e ad orari diversi.

Carlo Hanau – APRI – Tribunale della Salute - Sono Presidente dell'Associazione per la ricerca italiana sulla sindrome di down, l'autismo e il danno cerebrale che è molto attiva più a livello nazionale e regionale che locale. Con Lions e ANGSA siamo capofila di un progetto per far sì che anche persone con gravi disabilità possano accedere al mondo del lavoro con il supporto di un educatore. Sul fronte farmacologico ci battiamo in favore della ricerca con particolare riferimento ai farmaci antipsicotici utilizzati anche nei bambini con autismo.

Sara Chendi – Quartiere San Donato San Vitale – Per chi vuole fare delle mappature, sappiate che come Quartiere San Donato San Vitale abbiamo già in corso un progetto inerente.

Punto 2° OdG

Dr.ssa Franca Bianconcini - Responsabile Processo assistenziale nella salute mentale – Vorrei segnalarvi il convegno “Il benessere in mente – Alimentazione e comportamenti sani in salute mentale” che si terrà il 22 novembre da remoto.

Conclusioni: Alle ore 12:10 la Riunione si conclude per lasciare spazio al confronto tra i gruppi di lavoro in forma libera .

Antonella Misuraca
Presidente CUFO

f.to Il Verbalizzante
Marina Martelli
(UOC Processi Amm.vi Socio-Sanitari)